

Autonomia

Motivazioni e obiettivi: L. 59/97

Decentramento funzioni – principio di sussidiarietà

Pof – curricolo obbligatorio degli studenti (quota nazionale+quota riservata alle singole istituzioni – attività liberamente scelte dalle scuole art 8 dpr 275/99

Scelte locali prevalgono su quelle centrali

Personalizzazione dei curricoli possibile in quanto i percorsi non sono più standardizzati

Autonomia scolastica

Dal 2000 scuole hanno autonomia amministrativa, didattica e organizzativa

Scuole dirette da dirigenti e si avvalgono di ufficio di segreteria per rapporto con pubblico

Ogni scuola ha un proprio pof

Le scuole per il funzionamento ricevono fondi da stato e risorse finanziarie da comuni province, regioni e altri enti privati

Autonomia scolastica

Definizione del pof:

Consiglio istituto raccoglie proposte e pareri anche da famiglie e
delibera indirizzi generali dell'attività della scuola

Il collegio docenti elabora pof su base indirizzi generali

Pof consegnato a famiglie all'atto dell'iscrizione (art 3 dpr 275)

Autonomia didattica e organizzativa

Autonomia didattica (art 4)

Autonomia organizzativa (art 5)

Nel rispetto della scelta educativa delle famiglie

Valorizzando la diversità

Promuovendo le potenzialità

Assicurando il successo formativo

Scuole assicurano recupero e sostegno, orientamento scolastico e professionale

Aautonomia quota istituto 20%

Possibile modifica quota monte ore annuale delle discipline(rif normativi nota prot. 721/2006 dm 47/2006

Autonomia scolastica-organizzativa 1° ciclo:

Servizio scolastico flessibile, diversificato, efficiente, efficace, integra risorse e strutture, introduce e diffonde tecnologie innovative

Autonomia organizzativa art 5

Le scuole adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ogni tipo e indirizzo di studio

Adattamenti calendario in relazione ad esigenze derivanti dal pof

Orario complessivo e delle singole discipline organizzati in modo flessibile, ma lezioni in non meno di 5 gg a settimana

In ogni scuola impiego docenti differenziate nelle varie classi e sezioni

Autonomia di ricerca sperimentazione sviluppo art 6

Progettazione formativa

Formazione e aggiornamento

Innovazione metodologica e disciplinare

Ricerca didattica diverso uso tecnologie dell'informazione

Documentazione educativa

Scambi di informazi

Integrazione tra articolazioni del sistema scolastico

Intesa con soggetti istituzionali competizioni esperienze materiali

Autonomia reti di scuole art. 7

Le scuole possono promuovere accordi di rete per raggiungere le proprie finalità

Accordo: attività didattiche

ricerca sperimentazione sviluppo

formazione aggiornamento

amministrazione e contabilità

Approvazione collegio per le parti di competenza

Scambio temporaneo tra docenti

Accordo depositato presso segreterie scuole

Definizione curricoli art 8

Il ministero definisce:

Obiettivi generali, obiettivi specifici, discipline costituenti quota nazionale e monte ore annuale, orario obbligatorio annuale, standard qualità del servizio, indirizzi generali per la valutazione, criteri generali per organizzazione percorsi formativi

Ampliamento offerta formativa art 9

Tiene conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali

Iniziative a favore adulti anche mediante autoformazione

Iniziative di informazione e formazione per genitori alunni

Verifiche e modelli di certificazioni art 10

Adottati nuovi modelli per le certificazioni

Art 11 iniziative finalizzate a innovazione:

Progetti nazionali, regionali e locali devono essere sottoposti a valutazione risultati